

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 21 novembre.

I giornali di Berlino e Vienna s'occupano precipuamente del viaggio del sig. Giers, ministro degli affari esteri di Russia: alla villa del principe Bismarck, cioè Varzin. In ambedue le nominate capitali, l'opinione pubblica interpreta in senso molto pacifico questa visita, e se ne compiace come di una nuova caparra della tranquilla situazione dell'Europa. La *Neue Freie Presse* vede volentieri che il ministro russo si rechi anche a Vienna, onde conferire col conte Kalnoky, essendo importante di chiarire quei malintesi, che sorsero negli ultimi tempi tra i gabinetti di Pietroburgo, Berlino e Vienna.

La *National Zeitung* di Berlino arguisce che il viaggio del ministro Giers non abbia alcuna attinenza con gli affari d'Egitto, ma tenda esclusivamente a consolidare i rapporti di amicizia fra i tre imperi del nord.

(Nostra Corrispondenza)

Parigi, 17 ottobre 1882.

Sommario: La salute di Grevy e Gambetta — Il bilancio dei culti alla Camera e un falso concetto di libertà — I torbidi di Montcau-les-mines e gli anarchici — La questione sociale.

La salute del presidente Grevy, che la stampa gambettista vorrebbe gravemente compromessa, non fa temere alcun pericolo; egli ha dopo una leggera indisposizione ripreso le sue occupazioni, riceve le visite e fa le sue passeggiate in vettura. L'eredità non è ancora matura, e Gambetta dà poco indizio di senno facendo strombazzare la prossima vacanza del seggio presidenziale, a cui si ostina a credersi destinato, perché con tale procedere fornisce alla stampa avversa argomento ad articoli che ne svelano la manovra e rendono la sua candidatura più che impossibile.

Il preventivo dei Culti, che si discute al palazzo Borbone, ha offerto uno spettacolo per nulla edificante sul buon senso della maggioranza, perché questa novella Penelope ha fatto e disfatto nello spazio di 24 ore la tela con cui si vorrebbe fasciare il clero come si pratica con bambini appena nati. Si vorrebbe bene attaccare il nemico, assottigliandogli la borsa, ma egli ha in parlamento tanti amici di cuore e di ragione (politicamente parlando) che tutti i milioni,

APPENDICE

PARTITI E DISCORDIE

L'Italia è la terra classica dei partiti, hanno detto quegli stessi stranieri che rimproverarono alla nostra Patria di essere la terra dei morti. Le due asserzioni, per quanto ingiuriose, non sono pur troppo contraddittorie, né storicamente, perché una si riferisce all'Italia, quando era libera, e l'altra all'Italia quando era serva, e formano come i due capi della *Via crucis* delle nostre colpe e delle nostre sventure: né oggi, lo sono perché lo confermano i fatti.

Una gente divisa è per conseguenza una gente poco attiva; perché la miglior parte della sua energia viene assorbita dalle divisioni, perché insomma lo spirito di partito impicciolisce l'orizzonte ideale; produce affetti fittizi e cospira ad ottenere, quasi sempre, per risultati dei frutti stanti.

Qualche volta i partiti significano risveglio morale: sono l'aurora di uno splendido rinascimento della nazione: chi biasima Caio gracco è per lo meno un Settimulejo; ma tra partito e partito ci corre e ci corre appunto quanto da Caio Gracco a Cesare Augusto (tribuno dai colpi di stato).

Raccogliersi e fin cospirare per raggiungimento di un bene, sancito dalla natura, violato da una qualche forma di tirannide, è atto giusto, anzi è dovere; ma questo atto, importa appunto una posizione netta da equivochi. Siamo qua, dobbiamo arrivare fino a quel punto: chi lo vieta è nemico nostro e della giustizia. — Se è forte, noi dobbiamo

provveduti come in passato, passeranno come una lettera alla posta. È singolare che a nessuno dei fautori della separazione dei culti dallo stato, sia venuto in mente di proporre che il Governo rinunciasse di nominare alle sedi vacanti vescovi, parroci e cappellani, vendicando al popolo il suo diritto di scegliersi i medici delle anime come fa con quelli del corpo.

Una tale idea sarà venuta in mente a parecchi, ma ognuno la respinse come se fosse una suggestione del diavolo, perché in Francia i liberali più rossi ed intransigenti difendono la libertà, come il ladro difende la borsa rubata. Ognuno si dice partigiano della libertà ma a condizione che il vicino non ne possa usufruire. Il giorno in cui la sinistra radicale estrema venisse al potere, farebbe né più né meno ciò che fanno i ministri d'oggi; mantenere il concentramento amministrativo, e dominare possibilmente il clero come la magistratura, l'armata e la massa elettorale, per ottenere delle elezioni che continuino a difendere la società colle vecchie leggi monarchiche da cui è retta la terza repubblica.

Sui torbidi di Montcau-les-mines si prepara un'interpunzione dall'estrema sinistra domandando che un'inchiesta parlamentare venga decretata dalla Camera per conoscere la verità e far cadere la responsabilità sui veri colpevoli che non sono certamente in *domo petri*.

Io ritengo però che la Camera respingerà la domanda d'inchiesta perché, la paura falsando i criteri dei deputati timidi od interessati, non si vorrà si faccia troppa luce onde l'autorità non ne soffra alcun detrimento.

Il pericolo che si vorrebbe far credere corra la società per le mene degli anarchici, non è certamente così grande come certi giornali lo presentano. Gli uomini che fanno mestiere di propaganda anarchica, sono o giornalisti in cerca di clienti e che ammaniscono ai lettori ogni giorno un piatto di progetti di distruzione d'ogni statuto civile; o sono dei sciagurati che, perduti ogni pudore, lungi di chiedere al lavoro la propria sussistenza, la cercano nelle utopie, e si fanno araldi d'incendi e distruzione per mestiere, sostenuti dalla stampa cui le loro teorie forniscono il tema quotidiano ad insensate elucubrazioni.

Ma tutto questo chiasso non perverrà che a dei disordini parziali ed insignificanti, perché la grande massa del popolo è conservatrice ed anzi, per essere

esser cauti: a lui lo Spielberg e la Siberia, a noi la cospirazione: oppure — a lui il pregiudizio e a noi la ragione.

Questa santa dottrina ha liberato la Francia e l'Europa, nel 1789, dal vassallaggio feudale; ha poi risuscitato l'Italia, e l'ha posta, mirabile monumento del progresso umano, a brillare sovrana sulle rovine del dominio temporale: questa santa dottrina, rompendo lo scettro di ferro degli Zar che mantiene la barbarie in Russia, in Polonia la schiavitù e nella penisola dei Balcani l'Austria e il demone fratricida; emenderà la politica delle Nazioni d'Europa assai meglio di quello che possa fare la sospettosa diplomazia.

La bandiera di questi ideali non è di un partito: è la bandiera del progresso: coloro che la seguono, non sono settari, faziosi; ma eroi come Arnaldo da Brescia, come Giuseppe Mazzini: e su essa, più a dritto che sul vessillo dei crociati, può scriversi: Dio lo vuole.

Ma abbandonare il criterio unico che separando gli uomini nelle due classi degli oppressori e degli oppressi, gli ha guidati e gli guida, come il filo di Arianna, per la selva selvaggia dell'ignoranza; abbandonarlo e dividersi in mille gruppi, in mille drappellini inimici tra loro, che si odiano in nome di fantastiche poco più salde delle nenie accademiche: è male, favorisce l'oppressione, bramosa delle discordie, ed, anche oggi, forma pur troppo una non piccola piaga della nostra Nazione.

Pigliamo in buona fede ciascuno di questi partiti. Ciascuno afferma di volere soltanto il bene del popolo, asteniamoci pure da ogni dubbio, ma è presumibile che il bene del popolo più facilmente si ottenga appunto perché a volerlo siamo in molti discordi?

più nella verità, ancora dominata dalle abitudini contratte sotto la tradizionale monarchica.

Non è dunque in Francia che la grande virtù del Popolo, come disse Delpit, risolverà la questione sociale col miglioramento della condizione degli operai; perché i francesi se sono abili a demolire, quando si tratta di ricostruire diventano scimmie che copiano ed amplificano quello che gli altri popoli hanno edificato. Il sistema parlamentare inglese che si credeva la panacea universale onde guarire tutti i mali; ha mostrato la sua inefficacia ed a poco a poco dovrà sparire dalle costituzioni libere e civili d'Europa; ora gli anarchisti, pochi di numero è vero, ma più intriganti e temerari, che battono la gran cassa per inaugurare il sistema della livellazione sociale colla dinamite, non sono che dei saltimbanchi politici senza valore e senza avvenire che quello di finire allo spedale: il progresso non si compie distruggendo, ma modificando quello che esiste, e procede come il coltivatore che pratica l'innesto sulle silvestri piante onde migliorarne i frutti.

Felice quel popolo che comprenderà la formula del discorso di Stradella, e dove tutte le classi si uniranno a correggere l'ingiustizia dei tempi e inaugureranno per nulla abienti, che traggono dal lavoro la loro sussistenza, una vita sopportabile, migliorandone la condizione in modo che il Capitale non possa esercitare la tirannide su di loro; e le masse diseredate abbiano così speranza di un avvenire migliore.

Nulla.

Nella vicina Austria.

L'Indipendente di Trieste ebbe tre sequestri di seguito: le prime edizioni di sabato, domenica e lunedì.

— Dalla Dalmazia si annuncia che molti patrizi — oltre al dottor Bajamonti, — emigreranno nel Regno d'Italia.

— L'altra notte, un soldato di sentinella presso il comando distrettuale di marina alla Villa Necker, certo Martino P. di Buie (presso Trieste) marinaio, si scaricò col proprio fucile un colpo alla sinistra del petto e rimase gravemente ferito.

Vittorio Emanuele capitano francamente le guerre dell'indipendenza italiana: credete che avremmo più facilmente ottenuta l'indipendenza se ciascuno degli altri 5 sovrani che dominavano sul resto dell'Italia si fosse messo contemporaneamente a volere lo stesso?

Garibaldi compì azioni miracolose a pro' della patria; credete che si sarebbero potuti ottenere trionfi più grandi e più utili, se tutti i migliori garibaldini, invece di seguire la bandiera di un duce solo, si fossero posti ciascuno a capo di una parte di volontari, arruolati per proprio conto ed in proprio nome?

Oh mi direte che le nostre gare sono dei tempi di pace, e che un paese non è un accampamento; sta bene, ma però c'è sempre lotta, perché altrimenti i partiti sarebbero cretini e ballocherie da fanciulli.

Veniamo ad un esempio non guerresco. Può supporre che lo stabilimento del primo cristianesimo sarebbe avvenuto così splendidamente, se i primi apostoli, invece di predicarlo concordemente fossero divisi e ciascuno l'avessero predicato in una diversa maniera?

Se ciascuno dei nostri partiti vuole proprio la stessa cosa, perché tanta differenza nei mezzi? Con mezzi opposti, che fanno ai pugni tra loro, è proprio possibile di ottenere gli istessissimi risultati?

Bisogna, a forza, concludere o che noi siamo i grandi ignoranti o non esser vero che tutti i nostri partiti vogliono la stessa cosa.

Infatti, se lo scopo è identico, dato e concesso che con mezzi opposti si raggiunge con più facilità, perché non ci uniamo, perché al meno non si abbandonano i mezzi più

INAUGURAZIONE

della ferrovia Novara-Pino.

Genova 19. Il ricevimento di gala al Municipio fu splendidissimo coll'intervento del Principe Amedeo, dei Rappresentanti e delle Autorità. Sividi suonando il violino su variazioni di Paganini destò entusiasmo. Il Principe all'entrata e all'uscita del Municipio fu entusiasticamente applaudito dalla folla numerosissima.

Genova 20. Il vice presidente Svizzero e il rappresentante della Germania sono partiti alle ore 6. Espressero al Sindaco i sentimenti di riconoscenza e di amicizia per l'ospitalità ricevuta.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Iermattina, per il genetliaco della Regina, vi fu solenne ricevimento al Quirinale.

La Regina si intrattene coi ministri presenti, e si esprime con parole affettuose sulla sventura che ha colpito l'onorev. Baccarini, e sul male che travaglia sempre l'on. Mancini.

Nella sera molte case furono illuminate.

Verso le otto un'imponente dimostrazione si recò al Quirinale per salutare la Regina, che fu accolta con entusiastici applausi quando comparve al balcone assieme al principe di Napoli. La Regina ha ricevuto telegrammi di felicitazione da tutti i sovrani d'Europa.

Firenze. Verso le 7 e mezzo dell'altra sera alcune persone trovarono in piazza Cavour in Firenze, un individuo, steso per terra in mezzo a una gran pozza di sangue. Il povero uomo mandava flebili lamenti. Fatto trasportare d'urgenza nel prossimo Ospedale Militare di S. Agata, il medico di guardia dott. Quadri constatò che l'individuo era morto durante il trasporto.

Dalle carte che si rinvennero indosso al defunto, si poté sapere essere egli certo Chiaro Chiari di anni 50 pubblicista.

Mantova. Il P. M. ha sporto ricorso alla Corte d'appello di Brescia per riparazione della sentenza pronunciata dal Tribunale Correzionale nel processo dei fatti di giugno, sentenza che noi pure già annunciammo.

diversi? Mantenendoli, non è come dire che gatta ci cova?

Come sopprime altrimenti quando, i nostri partiti sono rappresentati da persone tanto radicalmente diverse fra loro? Può darsi che si voglia la stessa cosa che vollero e vogliono i migliori italiani, da gente come don Margotto e Coccepieller? Che cosa significano in fondo le tante denominazioni partigianesche barbare o dolorose delle quali sono piene le gazzette d'Italia e Dio volesse le tasche degli italiani?

Volete una stessa cosa? ma allora stendetevi la mano? non la volete? E allora che volete mai?

Fortunatamente il paese ci tiene e non ci tiene a divisioni così sottili, e i nostri partiti sono, nella maggior parte, divisioni fittizie di una certa classe di gente, sfoghi di ambizione, concrezioni di paura o di speranza infondate; ma intanto che la gente ufficialmente migliore della Nazione, si perde in gare eresiarche, bizantine; la Nazione perde la fede di molte persone, e di molte cose: casca nell'indifferenza, nell'apatia, ed arrischiata di rovinare in qualche abisso molto peggiore.

Siamo ridotti a tale che ci vuole uno sforzo di memoria per sentir sdegno dei soprusi usati all'Italia a qualunque distanza dai suoi confini: ciarlano i giornali di cose nostre e il popolo legge come se fossero notizie della Cococina.

Perché? Come dal 1860, dal 1866 al 1882 potè avvenire così rapido tramonto? Siamo forse già vecchi? No, ma il popolo che si era levato, che aveva lottato per uno scopo noto, diluito, restò sorpreso, poi si annoiò quando vide le non intese guerriere dei capocchia, li lasciò fare e, sfreddato il sublime bollore dell'entusiasmo, tornò

Bologna. A Monterenzo (Comune di questa Provincia) è avvenuto un fatto orribile.

Una povera madre affetta da pellagra sorpresa a un tratto da pazzia, dava alle fiamme un pagliaio sul quale dormivano i suoi cinque figli.

Il maggiore di essi, che ha appena tredici anni, sentendosi venir meno il respiro nel denso fumo che l'avvolgeva, si svegliò di soprassalto ed accortosi della imminente sventura, si lanciò dal pagliaio dando opera col pericolo della propria vita a salvare i fratelli. Riuscì a sottrarre alle fiamme tre, mentre il minore fu preda del fuoco.

La disgraziata madre fu condotta e ricoverata nel Manicomio.

Ravenna. I funerali della signora Baccarini a Russi sono riusciti solenni; vi assistevano tutte le autorità politiche della provincia, moltissime rappresentanze municipali e la cittadinanza di Russi commossa. Reggevano i cordoni del carro signore di Russi e di Ravenna. Parlarono il sindaco di Ravenna, Mucci il capo di gabinetto del Baccarini, nome dell'intero personale del ministero dei lavori pubblici, e il rappresentante del municipio di Russi. E accorse molta popolazione da tutta la provincia.

Venezia. Domenica ebbe luogo una grandissima imponente dimostrazione all'esercito che venne acclamato in modo entusiastico.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Diciotto tipografie di Vienna dovettero essere chiuse il giorno 15 corr. perché gli operai abbandonarono affatto il lavoro. Essi domandano un aumento di salario del 50 per cento. Lo sciopero continua, e minaccia di estendersi alle altre tipografie.

Francia. Telegrafano da Marsiglia che la *Navarre*, piroscafo della società dei trasporti marittimi ha naufragato il 16 mattina di fronte a Carré. Se il bel tempo si fosse mantenuto, si avrebbe forse potuto rimettere il vapore a galla, ma una grave burrasca imperversa nel golfo di Lione e lo stato del mare rende impossibile il salvataggio.

La *Navarre* era arrivata da Brasile con carico di varie merci e duemila sacchi di caffè.

Inquietudini inopportune. La *Wehr Zeitung* scrive che nei circoli

volgo, tornò alle cose private ed a suscitarsi di nuovo ci vuole almeno la scomparsa degli attori che lo hanno annoiato.

Successe come alla rappresentazione del dramma di Luisa Michel, la famigerata eroina della pseudo plebe francese. Il popolo accorse, chiamatovi dal nome dell'autrice; ma il dramma era insopportabile e fu fischiat.

Ora alla Michel, quando voglia ritenere la prova, non resta altra risorsa che il teatro dei burattini; se non preferisce la parte di attrice a quella di autrice.

Funeste gare le nostre! Per colpa di esse i più bei nomi delle nostre guerre sacre si coprono di pallore: coloro che seppero essere cittadini dell'Italia nascente dinanzi alle palme nemiche, non sanno esserlo dell'Italia risorta: altri uomini, meno meritori di essi, gli cacciano di seggio, come gli eunuhi cacciarono Belisario: tra le fila scomposte dei liberali si fanno gattescamente largo i più fieri nemici fino del nome di libertà: apatia e sfiducia snervano il popolo e la sentenza di quel generale che disse: *L'Italia è fatta, ma non compiuta*, non cesserà pur troppo di essere vera mai più.

Così mentre i partiti discordie guastano il campo, i partiti veri e fruttuosi sono nell'impossibilità di costituirsi e non hanno tutti i torti quegli stranieri che rimproverano contemporaneamente alla nostra Patria di essere la terra classica dei partiti e la terra dei morti.

Questi pensieri mi rampollarono nella mente dinanzi alla tomba dell'infelice *Prode dei prodi*, memorando esempio della virtù e delle discordie italiane.

A. Francesconi.

6. Presso l'ufficio municipale di Fiume scade il 4 dicembre p. v. il termine per le offerte non inferiori al ventesimo sui prezzi per cui fu deliberata la vendita di legname ritraibile da quel bosco comunale.

7. Avanti il Tribunale di Udine nel 12 dicembre p. v. si terrà l'incanto di stabili in mappa di Racchiuso di proprietà di Leonarduzzi Giorgio.

8. Nel Tribunale di Udine il 27 corr. avrà luogo la vendita di 4 sacchi di crusca di frumento e 6 sacchi di farina di frumento.

FATTI VARI

L'emorroidi. Chi non soffre di questa dolorosissima ed incomodissima infermità non può mai farsi una chiara idea delle pene fisiche e morali che essa produce. Basti fra le tante accennare i dolori spasmodici che turbano specialmente le notti dei sofferenti per far intendere quanto esse siano moleste. Ognun sa che gli emorroidari sono generalmente erpetici, e che gli erpetici ripetono i loro mali da un inquinamento del sangue, dunque l'emorroidi si possono guarire e sono veramente guarite dalla depurazione del sangue. A questo soddisfa pienamente l'uso dello Sciroppo di Parigina composto preparato dal cav. Mazzolini. Tra le tante infermità provenienti dai cattivi umori guarite con l'uso dello Sciroppo di Parigina primeggia il morbo emorroidario. Quanti di questi infermi lo hanno adoperato ne hanno ottenuti ottimi risultati. Se ne faccia una cura assidua e ben diretta e se ne sperimerà l'effetto. La stagione di autunno è quella più adatta alla cura depurativa.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla Farmacia di G. Comessatti.

Gusti di un Sultano. Il Sultano di Zanzibar ha contratto alcuni gusti speciali; cioè la passione per il gelato di fragola, per le pendole e le decorazioni. Qualche tempo fa una piccola nave francese da guerra naufragò presso Zanzibar e gli ufficiali furono invitati a Corte.

Per onorare la loro presenza il Sultano fece chiedere loro ciò che preferissero: un gelato di fragola, una pendola oppure la croce di commendatore del suo ordine.

I francesi scelsero il gelato di fragola. Il Sultano ha condotto seco da Parigi un gelatiere che alla sua corte occupa un'alta carica.

Anche l'orologiaio non viene trattato male, però ha molto più da fare.

Il palazzo del Sultano ha venti finestre; fra ogni due finestre ha fatto mettere una pendola e tutte le pendole devono battere contemporaneamente le ore. Il Sultano tiene ogni giorno alle 11.45 consiglio dei ministri che dura sino alle 12. Se gli orologi non suonassero, il povero orologiaio sarebbe condannato a morte.

Ma gli orologi vanno bene ed il Sultano vive felice coi 180 mila franchi di rendita che l'Inghilterra gli ha assegnato.

Trentacinque mila sigari. In seguito alle note esplosioni di sigari, verificatesi a Szeghedino ed a Zenta, ed all'inchiesta aperta dalle autorità, fu stabilito di convertire in tabacco da pipa, sminuzzandoli, 35,000 sigari Britannia della fabbrica di Temeswar, da cui provenivano i sigari esplosi nelle due città sopracitate.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da venditori	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Buoi.	K. 535	K. 295	L. 62 0/10	L. 128 0/10
Vacche.	" 375	" 164	" 53 0/10	" 108 0/10
Vitelli.	" 55	" 37	" —	" 80 0/10

Animali macellati.

Bov. N. 36 — Vacche N. 15 — Suini N. 51 — Vitelli N. 193 — Pecore e Castrati N. 15.

I Mercati sulla nostra Piazza

(Rivista settimanale).

Grani. Anche nella scorsa ottava fumo nel caso di lamentare per tempo la quasi totale perdita del mercato di Giovedì, pur tuttavia la settimana in complesso fu attivamente animata d'affari in tutte le granaglie.

Succedute essendo minime variazioni in settimana nei cereali, abbiamo quindi

in questa rassegna poco d'aggiungere alla precedente.

Quei giornali che la scorsa ottava contristarono l'opinione nostra sul ribasso del frumento furono costretti alla stregua degli affari conclusi sulla pluralità dei mercati del Regno in quest'ultima settimana a darci ragione — laonde il frumento da noi tutto si mantiene fermo con maggiori ricerche — In granoturco nuovo si continuano animate transazioni e, se vogliamo, la roba bene asciutta la si quotò a mezza lira d'aumento — La Segala fu anche un po' più attiva — Conosciamo uno stabilimento di 150 quintali a lire 17.10. I Lupini buoni, non avariati, mancano — Il Sorgho rosso lo si mette in vendita in quantità abbastanza ragguardevoli e trova pronto esito da lire 5 a 7 l'Et. secondo il merito — Continua bene l'andazzo degli affari in castagne le quali per qualsiasi quantitativo trovarono pronto smercio sul nostro mercato.

Le Uova. Fecero aumenti e scarseggiando sempre più il prodotto, s'incamminano a nuovi e vicini aumenti.

Pollame. Sostenuto nei prezzi con tendenze ad aumentare ciò che succederà infallibilmente se nuove domande per l'esportazione si unirono alle attualmente esistenti.

ULTIMO CORRIERE

Cardinale che muore

È morto ieri d'un colpo apoplettico il cardinale Sanguigni. Il cardinale prete Domenico Sanguigni era nato a Terracina nel 1809; gli fu conferita la porpora nel 1879.

Nuovi disastri

Da ieri causa le piogge, la Senna è in piena. Il fiume continua a gonfiare. Le acque inondano già i quartieri bassi di Parigi.

Anche dalle provincie giungono cattive notizie. Piove quasi dappertutto. La Garonna e la Charente sono straripate. Enormi danni.

Coccapiellereide

Ieri fu sequestrato il *Ciceruacchio* per un articolo che eccitava i romani ad impedire che Coccapielleri vadi alla Camera.

Ieri'altro sera in via Monterone avvenne un tafferuglio fra le guardie e un drappello di giovinotti che gridavano: Viva Coccapielleri! Abbasso le maschere! Viva Checco!

La zuffa fu viva: vennero fatti tre arresti. Una guardia rimase gravemente ferita.

Un altro tafferuglio accadde in Piazza della Rotonda, dove si scontrarono due gruppi, l'uno guidato da Passera che gridava: abbasso Coccapielleri! l'altro che emetteva grida coccapielleriste.

Il pronto accorrere delle guardie impedì che si venisse alle mani.

Coccapieller pubblica nell'*Esio* l'offerta fattagli di raccogliere una sottoscrizione per metterlo in grado di adempiere il suo mandato. Egli dichiara di accettarla e ne ringrazia i cittadini.

La primalista contiene 38 firme, che in complesso danno 45 lire.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 20. Il *Daily News* ha da Berlino: Giers discusse ieri con Bismarck la questione egiziana. Assicurarsi che proporrà una conferenza Europea.

Si ritiene che Bismarck abbia mirato specialmente di migliorare le condizioni dei tedeschi dimoranti nelle provincie Baltiche ed inoltre di regolare i rapporti commerciali che sono causa di continui laghi.

Londra 20. Il *Morning Post* dice che la Regina incaricò Granville di esprimere a Menabrea il rammarico per la partenza.

Una lettera di Granville esprime a Menabrea la sua gratitudine e quella del ministero per gli sforzi continui di Menabrea durante il suo soggiorno di sei anni a Londra, onde rassodare i rapporti amichevoli dell'Inghilterra con l'Italia. Spera che queste relazioni continueranno amichevoli in avvenire come lo sono attualmente.

ULTIME

Vienna 20. Si assicura che il Consiglio dell'Impero verrà riaperto il 2 dicembre. Jeri ebbe luogo una adunanza di tipografi assai numerosa che riuscì tranquilla. L'adunanza protestando energicamente contro l'accusa di connivenza coi socialisti, risolse all'unanimità di continuare nello sciopero incominciato, perchè la tariffa attuale rende agli operai tipografi impossibile l'esistenza.

Berlino 20. Giers è arrivato oggi da

Varzin ed ebbe un'udienza dall'imperatore che lo invitò a pranzo.

La Francia e il Vaticano.

Parigi 20. (Camera). Discussione del bilancio degli esteri.

Raspail propone la soppressione dell'ambasciata al Vaticano.

Turquet, in nome della Commissione, si oppone constando la necessità dell'ambasciata, stante i grandi rapporti fra la Chiesa e lo Stato.

Duclerc combatte pure l'emendamento Raspail che viene respinto con 339 voti contro 161.

Montau sviluppa un'emendamento per surrogare l'ambasciata con un incaricato d'affari unicamente incaricato d'affari concordari.

Duclerc insiste sulla necessità dell'ambasciata, combatte l'emendamento, pone la questione di gabinetto. L'emendamento Montau è respinto con 339 voti contro 147.

Cairo 20. Le diserzioni in massa continuano fra le truppe destinate nel Sudan.

Parigi 20. Il *Temps* crede sapere che il governo inglese abbia persuasi il Ke-

diva ad aderire alla cessione di Massana all'Abissinia salva la sanzione del Sultano.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 20 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 83.18 ad 83.43. Id. god. 1 luglio 90.35 a 90.60 Londra 3 mesi 25.14 a 25.20 Francese a vista 100.70 a 101.00.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.24 a 20.26; Banconote austriache da 215. — a 213.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 20 novembre.

Napoleoni d'oro 20.27 —; Londra 25.15; Francese 100.90; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 860. —; Rendita italiana 90.43. —

PARIGI, 20 novembre.

Rendita 3 0/10 79.70; Rendita 5 0/10 113.72; Rendita italiana 89.42; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 25.23. —; Italia 1.18; Inglese 102.116 Rendita Turca 11.57.

VIENNA, 20 novembre.

Mobiliare 279.70; Lombard 136.90; Ferrovie Stato 345.60; Banca Nazionale 830. —; Napoleoni d'oro 9.47. —; Cambio Parigi 47.20; Cambio Londra 119.20; Austria 77.10.

BERLINO, 20 novembre.

Mobiliare 504. —; Austriache 596.50 Lombard 235.00; Italia 88.30.

LONDRA, 19 novembre.

Inglese 102.116; Italiano 88.58; Spagnolo 62.58; Turco 11.14.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 21 novembre.

Rendita italiana 90.50; serali —; Napoleoni d'oro 20.23. —

VIENNA, 21 novembre.

Rendita austriaca (carta) 76.45; Id. autr. (arg.) 77.05. Id. autr. (oro) 94.05.

Londra 119.20; Argento —; Nap. 9.47.12

PARIGI, 21 novembre

Chiusura della sera Rend. It. —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

N.° 963.

Municipio di S. Gio. di Manzano

Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune cui va annesso lo stipendio di L. 2000 annue, oltre l'alloggio gratuito nel capoluogo.

Il Comune con 2330 abitanti, aventi tutti diritto alla cura gratuita, consta di 5 frazioni, disposte tutte in circolo, dimodochè vi si accede da una all'altra, per istrade tutte piane e soggette a manutenzione.

Le istanze d'aspiri coi prescritti documenti verranno accettate a quest'ufficio per tutto il corr. mese di novembre.

Li 8 Novembre 1882.

Il Sindaco

Tami

TIPOGRAFIA EDITRICE FULVIO GIOVANNI - CIVIDALE

NUOVO METODO

PER COMPORRE

proposto da un insegnante.

Il plauso che quest'opera ottenne dalla stampa in generale ed il favore che incontrò presso docenti distinti ci dispensa oltre dal raccomandarla al pubblico.

Manuale utilissimo per i maestri, è guida sicura nella non per tutti facile arte del comporre, talchè venne dichiarata *vade-mecum* indispensabile a coloro che amano apprendere il bello scrivere italiano.

Prezzo L. 1.50

È vendibile in Cividale presso la tipografia editrice: in Udine dai Fratelli Toscani e nelle altre città dei principali librai.

Premiato Stabilimento

DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATI

Milano. Loreto Sobborgo di Porta Venezia. Milano

Corso Venezia, 83 — Via Agnello, 3.

Salami Igieni ed Economici

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, Zamponi, Cotechini, Mortadelle e Luganeghini di nuova fabbricazione, nonché delle Galantine e Lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei signori Committenti, la Cava si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari cioè: Caviale, Liebig, Tassiacca, Sardine, Tonno, Vinni di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Bonati — Milano — Corso Venezia 83 — Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di cappone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di Kilogr. 1.500 . . . 5.50

Due scatole come sopra . . . 10.00

Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola

di Kilogrammi 1.500 . . . 5.50

Due scatole come sopra . . . 10.00

Un ceto salami di vitello di

Kilogr. 2.500 peso netto . . . 11.00

Un ceto salami Milano di

Kilogr. 2.500 peso netto . . . 9.50

Zamponi, cotechini e mortadelle di fegato alla milanese, Kilogr. 2.500 . . . 7.50

Luganeghini alla milanese

Kilogrammi 2.500 . . . 5.50

Formaggio Svizzero gruviera

Kilogr. 2.500 peso netto . . . 6.50

Formaggio Parmigiano stravecchio 2.500 . . . 9.50

Formaggio Parmigiano vecchio Kilogr. 2.500 . . . 7.50

N. B. Le lingue di manzo, le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo col l'approvazione del R. Consiglio Superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove si procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

Nella Oreficeria ANNA MORETTI-CONTI di Udine, premiata con medaglia d'oro a Roma 1877 e medaglia del Progresso a Vienna 1873.

Si eseguisce qualunque lavoro di oreficeria sia per chiesa come per privati, in argento ed altri metalli, lavorati a cesello, argentati e dorati a fuoco e ad elettrico.

Si eseguiscano pure lavori d'arte ad imitazione dell'antica.

Le Commissioni si accettano direttamente all'Officina, sita in Udine Piazza del Duomo n. 11, non avendo la ditta nessun incaricato viaggiatore.

Stabilimento Bacologico Sociale
Castello di Tricesimo - Friuli

Produzione di Seme a Selezione Microscopica

a bozzolo giallo e bianco nostrani e verdi.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2. Il p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso il sig. Giov. Batt. Madrassi, in Udine, Via Gemona, n. 34; presso il sig. Giuseppe Tempo, in S. Maria la Longa, e presso il sig. Pietro De Biasio in Sottoselva di Palma.

AVVISO

I sottoscritti volendo disseccare il loro deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano L. 140.—

Trinciapaglia grandi » 110.—

Id. piccoli » 90.—

Sgranatoi » 65.—

Tritatori grandi » 90.—

Id. piccoli » 50.—

Fratelli DORTA.

Per Mattoni

ed altri prodotti della FORNACE DI TARCENTO della Ditta Facini, Morgante & Comp., in Udine rivolgersi al sig. GIOV. BATT. DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja, nei propri Magazzini, dietro la Stazione ferroviaria.

Avviso interessante

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stoffe Frankini Cucine economiche, Caminetti ecc. d'ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. GOBITTO

Piazza San Giacomo n. 4.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA

d'Assicurazioni contro l'incendio
gli accidenti corporali e sulla vita umana

Capitale sociale e fondo di garanzia

OTTANT'UN MILIONI

La Compagnia stipula anche assicurazioni di Rendite Vitalizie immediate e differite.

Quest'ultima convengono eccellentemente a tutte le persone che abbiano la felice idea di provvedere ai bisogni dell'età avanzata; con assai lieve sacrificio, stante la mitezza delle tariffe, possono comodamente approfittare di questo atto di previdenza anche le classi operale.

Premio annuo per ogni 100 lire di pensione vitalizia da percepirsi dai 65 anni in poi.

all'età d'anni	premio in lire
21	5.19
22	5.49
23	5.81
24	6.15
25	6.52
26	6.92
27	7.34
28	7.79
29	8.27
30	8.79
35	12.06
40	16.95
45	24.79
50	38.65

Una persona a 25 anni p. e. con meno di 15 centesimi al giorno, ossia con sole lire 65.20 all'anno, può acquistarsi per l'età d'anni 65.

mille lire di pensione vitalizia.

Si può ottenere per qualunque età la pensione suddetta. Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia sig.

UGO FAMEA

Via Grazzano 41 Udine.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano. 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, nonché Flaconi Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blenorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarrici e ristrettissimi uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Spalato, Aljnovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appollativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo o dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente parlò Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotta da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Laporum*. Linneo la classificò fra le *Sinanthere Corimbifere della Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bantick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e per la sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'ARNICA. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'ARNICA d'altri laboratori o quella falsificata mediante una golla e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (caliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, malattie del piedi, calli ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo, con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saranno ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali o sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA ALL'ARNICA, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA ALL'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MERGALLI.



Si regalano
1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di una azione rapida ed istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, tale che le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera TINTURA presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici Via S. CATERINA a GENOVA 33 e 34 NAPOLI. Prezzo in provincia L. 6.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borzani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca, 6 — Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia Luigi Bergamoni profumiere Prezeria 1702, Longega, Campo S. Salvatore — Fordenone Polse Antonio farmacista, Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzola farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampaio Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinaldi Luigi Via Ombriano 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponté Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr. co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonerisiani Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlingioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Beruini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — San Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Tanzarelli 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Amena 24 — Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbador — Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbina Massimo Achilli 100 Corso — Pavallo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

Avvisi a prezzi modicissimi

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.



Per mollette vesciconi, capeletti pantine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Formata solvente Hertwig-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vesciconi) il capeletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (scelerosi). L. 2.50 al vaso.

Cerone di vario colore (bianco, nero, bafio, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 cadauno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmaci alla Felice Risorta dietro il Duomo. Trieste farm. Foraboschi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant.	" 9.43 ant.	" 5.35 ant.	" 9.55 ant.
" 9.55 ant.	" 1.30 pom.	" 2.18 pom.	" 5.53 pom.
" 4.45 pom.	" 9.15 pom.	" 4. — pom.	" 8.26 pom.
" 8.26 pom.	" 11.55 pom.	" 9. — pom.	" 2.31 ant.
DA UDINE	A FONTEBBA	DA FONTEBBA	A UDINE
ore 6. — ant.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	ore 4.56 ant.
" 7.47 ant.	" 9.46 ant.	" 6.28 ant.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant.	" 1.33 pom.	" 1.33 pom.	" 4.15 pom.
" 6.20 pom.	" 9.15 pom.	" 5. — pom.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom.	" 12.28 ant.	" 6.28 pom.	" 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.	ore 9. — pom.	ore 1.11 ant.
" 6.04 pom.	" 9.20 pom.	" 6.20 ant.	" 9.27 ant.
" 8.47 pom.	" 12.56 ant.	" 9.05 ant.	" 1.05 pom.
" 2.50 ant.	" 7.38 ant.	" 5.05 pom.	" 8.08 pom.

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di China in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pellecchia, Tesorone, De Nasci, Manfredonia, Franco, Carrese.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per guardarsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in china.

Flacone da 30 pillole L. 2.50, da 15 L. 1.50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha guarito num. 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumato in media gramma 10 cadauno) ve ne sarebbero bisognati chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di L. 52,000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di China, giacché abbiamo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente de condottai e sindaci delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Carta Scenapata — Scatola da 36 L. 2 —

da 10 — 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso BOSERO e SANDRI.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2 50 bottiglia da litro L. 1,25 da mezzo.

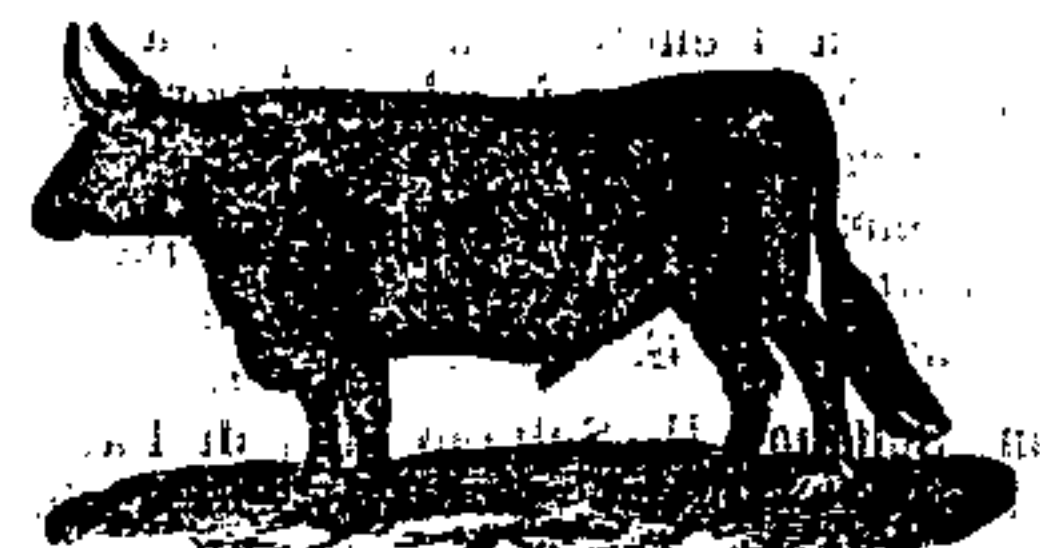
Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in UDINE da De Candide Domenico Farmacista al Redentore Via Grazzano, deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Spina, 10, a Roma stessa casa, Via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Udine, 1882. — Tipografia di Marco Hardusco.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.



GRANDE ASSORTIMENTO

Giocattoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bimbi! Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginative tutti giocondi si figurano i regali del babbo amoroso e della gentile mamma e dei nonni, predetti e del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveretti che incominciassero fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio, o al laboratorio di Domenico Bertaccini in via Mercatovecchio e Poscolle, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco i pertanto i miei consigli:

Comperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della forza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'incellina infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Stega, e tanti altri.